Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio VI – Ambito territoriale di Ferrara

MIUR-AOOCSAFE

Progetto di formazione docenti attraverso la sperimentazione didattica
A.S. 2017/18

Una lingua per imparare

Premessa

Il progetto, giunto alla seconda annualità, intende riprendere e approfondire le idee, i contenuti, le ipotesi di lavoro che sono emersi nel suo primo anno di svolgimento, oltre che sviluppare ulteriormente strumenti e metodi sin qui definiti.

L'orizzonte in cui il progetto si colloca è quello dello sviluppo e del potenziamento delle competenze linguistiche di base, il cui possesso da parte del discente è condizione necessaria per ogni apprendimento disciplinare, oltre che per il positivo superamento delle varie prove in cui egli si debba confrontare con un testo scritto. In particolare, il progetto ha come scopo principale quello di individuare e mettere a punto *percorsi*, *metodi* e *strumenti* atti a sviluppare negli studenti tali competenze all'interno degli insegnamenti disciplinari, attraverso l'azione comune e condivisa tra i vari docenti. Le competenze linguistiche di base, inoltre, costituiscono come noto parte essenziale delle competenze chiave di cittadinanza, la cui acquisizione è pure uno scopo del presente progetto, che si connota perciò per essere orientato a promuovere una *didattica per competenze*.
Caratteristica fondamentale è quella di unire le due dimensioni della *sperimentazione didattica* (ricerca-azione volta alla innovazione metodologica e al potenziamento delle competenze linguistiche di base) e della *formazione docenti*, rispetto alla quale si colloca all'interno della priorità 4.2 del Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 (didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base). Lo stesso Piano per la formazione prevede infatti (al Cap. 6) tra i vari "momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali" dei docenti la *sperimentazione didattica*, il *lavoro in rete*, l'*approfondimento personale collegiale*, la *documentazione* e la *restituzione*, la *progettazione*; tutte attività queste che, seppure in misura diversa, rientrano tra quelle richieste dal progetto.

Il metodo seguito è essenzialmente quello del *lavoro comune e condiviso* tra i docenti, che è la prima e fondamentale risorsa, a iniziare dalla stessa fase ideativa del progetto.

Tale concetto è ulteriormente ribadito nella nota MIUR n. 47777 del 8/11/2017 riferita all'A.S. 2017/18.

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Villi Demaldè
e-mail: villi.demalde@istruzione.it Telefono: 0532 229111

MIUR-AOOCSAFE

Azione 1 – Sperimentazione nelle classi

Destinatari

La sperimentazione è pensata in prevalenza per classi del 1° biennio delle S.S. di 2° grado, e coinvolge prioritariamente i docenti di Italiano, di Matematica e dell'area scientifica; è tuttavia auspicabile la sua condivisione e la sua adozione a livello di Consiglio di Classe, anche in vista della possibile estensione della sperimentazione stessa ad altre discipline. È possibile comunque attuarla, d'intesa col coordinatore del progetto e referente per la formazione UAT di Ferrara, anche in classi della S.S. di 1° grado e del 2° biennio di quella di 2° grado.

Obbiettivi

Individuare e mettere a punto percorsi che consentano lo sviluppo delle competenze linguistiche di base, in termini di:

- conoscenza e uso del lessico specifico;
- comprensione dei testi espositivi;
- produzione di testi di contenuto disciplinare;
- uso di altri linguaggi (grafico, visivo ecc.) nella comunicazione di contenuti disciplinari.

Definire e produrre strumenti, attraverso la:

- predisposizione dei materiali di lavoro (testi selezionati su cui valutare le competenze linguistiche in ingresso, schede di lavoro sul lessico, sulla comprensione del testo di esercizi, problemi, schede di laboratorio ecc.) per l'attività in classe;
- predisposizione degli strumenti per la verifica (in itinere e finale) e la valutazione delle competenze;
- realizzazione di un resoconto finale sull'esperienza svolta e sugli esiti ottenuti, che raccolga anche i materiali prodotti.

Attivare modalità collegiali di elaborazione, di verifica e di revisione, mediante la:

- costituzione di un gruppo di lavoro stabile tra docenti di discipline, di classi e di scuole diverse, a partire da quelli che hanno avviato il progetto lo scorso anno, e che ne formi il nucleo di coordinamento. Il gruppo di lavoro opererà sia in presenza che a distanza, utilizzando le ICT. Il gruppo sarà presieduto dal referente UAT del progetto.

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Villi Demaldè
e-mail: villi.demalde@istruzione.it Telefono: 0532 229111

MIUR-AOOCSAFE

Fasi

- costituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione del dettaglio del progetto;
- elaborazione delle proposte di attività e dei relativi strumenti;
- presentazione delle proposte di attività alle scuole e ai docenti;
- adesione formale delle scuole e dei docenti alla sperimentazione didattica;
- elaborazione ed adattamento delle attività proposte alle singole classi;
- avvio delle attività nelle classi;
- verifica intermedia ed eventuale revisione/adattamento delle attività;
- prosecuzione delle attività;
- conclusione e verifica finale;
- redazione e pubblicazione del resoconto dell'attività svolta e dei materiali prodotti.

Strumenti operativi

- incontri in presenza;
- spazio web condiviso, come repository dei materiali via via prodotti e dei report;
- mailing list e altri strumenti di comunicazione digitale (forum di discussione ecc.);

Tempi

- dicembre 2017: proposta del progetto alle scuole, raccolta delle adesioni, costituzione del gruppo di lavoro e avvio del progetto;
- febbraio 2018: sua verifica in itinere ed eventuale ridefinizione;
- maggio 2018: conclusione del progetto e sua verifica finale;
- luglio 2018: pubblicazione del resoconto finale e dei materiali prodotti.

Azione 2 – Formazione dei docenti

La sperimentazione prevista dalla Azione 1 si colloca all'interno di un percorso di *formazione dei docenti*, riferito alla priorità 4.2 - didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base del Piano di Formazione dei Docenti 2016-2019, con le specificazioni introdotte dalla nota MIUR n. 47777 del 8/11/2017. Essa richiama a sua volta il tema delle competenze e delle connesse didattiche innovative, sul quale devono essere assicurate iniziative formative in ogni ambito territoriale, favorendo "il ricorso ad attività di ricerca didattica e di formazione sul campo".

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Villi Demaldè
e-mail: villi.demalde@istruzione.it Telefono: 0532 229111

MIUR-AOOCSAFE

Coerentemente con tale impostazione e con quanto indicato dal Piano di Formazione dei Docenti 2016-2019, il percorso formativo per i docenti prevede la sua articolazione in:

- momenti in presenza;
- approfondimento personale e collegiale;
- progettazione;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione;
- documentazione e restituzione/rendicontazione.

La formazione docenti prevista dal progetto rientrerà tra quelle comprese nel Piano Territoriale di Formazione 2017/2018 e consentirà l'attestazione finale di una Unità Formativa svolta.

Alla formazione docenti dovrà essere data esplicita adesione da parte dei singoli docenti al momento della dichiarazione di partecipazione alla sperimentazione didattica.

Nel Piano Territoriale stesso saranno definiti nel dettaglio i momenti della formazione che esulano dalla sperimentazione didattica propriamente intesa, quali quelli in presenza.

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Villi Demaldè
e-mail: villi.demalde@istruzione.it Telefono: 0532 229111